



PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE
n° PD/1270 24/07/2014



SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA

ISTRUTTORE: GALEAZZI GIAMPAOLO

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI. DITTA ENERGEN SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. - SEDE LEGALE E IMPIANTO IN VIADANA - VIA ARGINE OGLIO N.80 - LOC. BOCCA BASSA. MODIFICHE NON SOSTANZIALI.

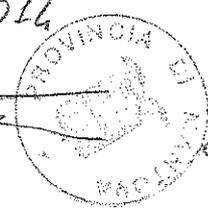
Allegato, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, che la copione e sua copia analogica di documenti informatici sottoscritto con firma digitale di ARCH. LEONI GIANCARLO, composto di n. 2 ~~FASCICOLI~~ PLANIMETRIA conforme in tutte le sue componenti al documento informatico originale conservato presso la Provincia di Mantova.
Il Funzionario Giustalle Feltrale



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A GIUSTALLE FELTRALE FUNZIONARIO DEL SERVIZIO INQUINAMENTO DEL SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE IN DATA 01/08/14 ALLE ORE 12.15 PROVEDE A NOTIFICARE NELLE MANI DEL SIG. LUCA DE FINIS, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO N. COPIA CONFORME DELL' ATTO DIRIGENZIALE N. PA/1270 DELL' 24/07/2014

IL RICEVENTE



IL FUNZIONARIO Giustalle Feltrale



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE**

DECISIONE

Sono autorizzate modifiche non sostanziali all'impianto di cui all'Atto Dirigenziale n.21/160 del 21/11/2011 e s.m.i., avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili" rilasciato alla Ditta ENERGEN Soc. Agricola S.r.l. con sede legale e impianto a Viadana (MN) in Via Argine Oglio n.80 – località Bocca Bassa, a seguito di voltura avvenuta con Atto Dirigenziale n.21/85 del 02/04/12.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle modifiche non sostanziali all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Ditta SOC. AGRICOLA GENOVESI di Genovesi Andrea e Graziano S.S. con sede legale a Viadana (MN) in Via Argine Oglio n.80 – località Bocca Bassa, è stata autorizzata con Atto Dirigenziale n.21/160 del 21/11/2011, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili da ubicarsi in comune di Viadana (MN) in Via Argine Oglio n.80 sul Foglio 9, mappali 109, 116 e 117, avente una potenzialità elettrica pari a 999 kWe ed una potenza termica complessiva immessa con il combustibile pari a 2.403 kWt, con l'utilizzo di n.1 motore Jenbacher JGS 416 GS -BL.

Successivamente con:

- Atto Dirigenziale n.21/85 del 02/04/12 la sopra citata autorizzazione è stata volturata alla Ditta ENERGEN Soc. Agricola S.r.l. con sede legale in Viadana;
- Atto Dirigenziale n.21/301 del 16/11/12 è stata volturata ad ENEL Distribuzione S.p.A. l'autorizzazione ad esercire le opere elettriche di cui all'Allegato Tecnico B all'Atto n.21/160 del 21/11/2011.

Il Sig. Luca Maria Dè Finis in qualità di Presidente della Ditta ENERGEN Soc. Agricola S.r.l. con sede legale in Viadana, ha presentato una comunicazione in data 29/07/13, in atti provinciali prot.n.37416, per modifiche non sostanziali all'autorizzazione di cui sopra, relative al piano di alimentazione dell'impianto.

Si dà atto che non vengono modificate la produzione di energia - potenza massima di 999 kWe e la potenza termica introdotta pari a 2.462 kWt.

PRECISAZIONI

Relativamente all'aspetto tecnico dell'impianto, la Ditta con nota in atti provinciali prot.n.52400 del 29/11/12, ha inviato copia della comunicazione trasmessa al Comune di Viadana per "l'esecuzione di varianti minori in corso d'opera..." nella quale si precisa che "...la superficie complessiva dell'impianto risulta invariatae che tutta la parte visibile dall'esterno dei manufatti dell'impianto è rimasta uguale a quanto autorizzato...".

Le varianti oggetto della comunicazione SCIA al Comune di Viadana, pervenuta con nota in atti provinciali prot.n.6410 del 11/02/13, erano inerenti a:

- l'installazione di n.1 miscelatore orizzontale e n.3 miscelatori sommergibili per



- il fermentatore e il post fermentatore;
- la descrizione specifica della copertura dei digestori;
- la sostituzione delle pompe dei digestori con n.1 pompa centrale a vite collocata all'interno del locale tecnico (ubicato tra i fermentatori);
- la variazione del processo di desolfurazione mediante utilizzo di insufflaggio di aria all'interno del digestore;
- la diminuzione delle dimensioni della valvola di sicurezza dei digestori;
- la copertura della prevasca realizzata in calcestruzzo (in autorizzazione copertura metallica), con un'altezza netta di mt.1,80, con n.2 aperture nella soletta, una di dimensioni mt.1,80 x mt.1,10 per il miscelatore e l'altra di mt. 1 x mt.1 per la pompa.

Si fa presente che agli atti della Provincia di Mantova risulta che la Ditta:

- * con nota in atti provinciali prot.n.7394 del 15/02/13, ha comunicato l'entrata in esercizio prevista per il 27/02/2013;
- * con la nota in atti provinciali prot.n.9386 del 26/02/13, ha comunicato l'ultimazione dei lavori in data 26/02/13 e dichiarato che gli stessi sono stati realizzati in conformità al progetto autorizzato e alle successive varianti;
- * con nota in atti provinciali prot.n.45477 del 27/09/13, ha comunicato la messa a regime dell'impianto.

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento Dott. Giampaolo Galeazzi, considerate tali modifiche, ai sensi dell'art.5 del D.L.vo n.28 del 03/03/11, non sostanziali, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzativo di recepimento delle modifiche proposte, con nota prot.n.39159 del 07/08/13, ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della Legge 241/90 e s.m.i., ha avviato il procedimento e convocato la Conferenza dei servizi per il giorno 27/08/13.

La seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 27/08/13 si è conclusa con l'espressione del parere favorevole al rilascio delle modifiche dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Viadana, subordinando l'emissione del provvedimento autorizzativo di modifica, all'invio da parte della Ditta, di alcune precisazioni e alle conseguenti valutazioni tecniche da parte degli Enti, per quanto di rispettiva competenza. Il Responsabile del procedimento dott. Galeazzi Giampaolo con la nota prot.n.41055 del 28/08/13, ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi per le finalità di cui all'art 14 ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i.

La Ditta ha presentato la documentazione di cui sopra in data 27/09/13, in atti provinciali prot.n.45483.

L'ARPA di Mantova, esaminate le informazioni integrative di cui sopra, ha inviato via PEC in data 07/11/13, in atti provinciali prot.n.51877, una nota con la quale, non ritenendo esaustiva la documentazione presentata dalla Ditta, sospende le valutazioni tecniche di competenza, in attesa di ulteriori chiarimenti, esplicitati nella nota stessa.

La Provincia di Mantova, ritenute le valutazioni tecniche di ARPA, elemento fondamentale ed imprescindibile per la definizione delle condizioni e delle prescrizioni tecniche d'esercizio dell'impianto di cui si tratta, con nota prot.n.52987 del 18/11/13, ha inoltrato alla Ditta preavviso di archiviazione della richiesta di modifiche non sostanziali di cui si tratta, ai sensi e per gli effetti dell'art.10-bis della L.241/90 e s.m.i., concedendo alla stessa, al fine di evitare l'archiviazione dell'istanza sopra richiamata, 10 giorni di tempo per la presentazione di osservazioni, eventualmente corredate da documenti, al fine di dare riscontro a quanto richiesto in sede di Conferenza di Servizi del 27/08/13 e ai contenuti nella nota dell'ARPA di Mantova.



La Ditta ha presentato documentazione in data 29/11/13, in atti provinciali prot.n.55014, con successive integrazioni volontarie trasmesse via PEC in data 23/01/14, in atti provinciali prot.n.3039.

Al fine di esaminare congiuntamente la documentazione presentata dalla Ditta ed acquisire i vari pareri degli Enti, è stata convocata tramite PEC prot.n.7272 del 17/02/14, la Conferenza di Servizi in data 24/02/14, ai sensi dell'art.14 della Legge 241/90 e s.m.i. La seduta della Conferenza dei Servizi del 24/02/14, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle modifiche non sostanziali alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui si tratta.

Con Atto Dirigenziale n.PD/639 del 16/04/2014 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione del procedimento, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 24/02/14, conclusasi con il positivo accoglimento della richiesta di modifiche non sostanziali all'autorizzazione rilasciata con Atto Dirigenziale n.21/160 del 21/11/2011 e s.m.i., alla Ditta ENERGEN Soc. Agricola S.r.l. per l'impianto di cui si tratta.

Si prende atto che:

- a seguito di aggiornamento catastale (denuncia di variazione all'Agenzia delle Entrate di Mantova prot.n.MN0020128 del 19/03/13), l'impianto insiste ora sui terreni identificati al Foglio 9 mapp.131 di proprietà della Ditta ENERGEN Soc. Agricola S.r.l.;
- il piazzale di stoccaggio delle biomasse è ubicato sul mappale 120 parte (circa 8.029 mq. adiacente al mapp.131) di proprietà della Ditta SOC. AGRICOLA GENOVESI di Genovesi Andrea e Graziano s.s. con la quale la Ditta ENERGEN Soc. Agricola S.r.l. ha stipulato un accordo di compartecipazione agraria in data ;
- relativamente al passaggio adiacente alle porcilaie dei Sigg. Genovesi, sulla unica via di accesso all'impianto da Via Argine Oglio, la Ditta ha stipulato un contratto di servitù di passaggio con i sigg. Genovesi Graziano e Andrea;
- la Ditta ENERGEN Soc. Agricola S.r.l. non conduce l'attività di allevamento zootecnico e la Soc. AGRICOLA GENOVESI di Genovesi Andrea e Graziano S.S. ha cessato l'attività di allevamento suini nell'insediamento adiacente l'impianto di produzione di biogas.

Inoltre, nel corso della Conferenza di Servizi del 24/02/14, come sottoscritto nel verbale redatto al termine della seduta della Conferenza stessa, il legale rappresentante della Ditta ENERGEN Soc. Agricola S.r.l. ha dichiarato:

- di non utilizzare prodotti di Categoria 3 di cui al Regolamento CE n.1069/2009;
- di impegnarsi, in accordo con il Comune, alla verifica dello stato attuale della strada comunale, ubicata sull'argine maestro del Fiume Oglio, utilizzata per l'accesso all'impianto e condividere, con gli altri utilizzatori, la sottoscrizione di un accordo per la ripartizione delle spese di manutenzione della strada Via Argine Oglio.

Descrizione delle modifiche

Le modifiche non sostanziali autorizzate sono inerenti principalmente a:
variazione della ricetta di alimentazione dell'impianto;
piccole varianti ai manufatti edili.

Le modifiche nel dettaglio vengono illustrate nell'Allegato Tecnico A1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che integra e in parte sostituisce l'Allegato Tecnico A all'Atto Dirigenziale n.21/160 del 21/11/2011, come anche rappresentato nella tavola allegata al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso.





Il Servizio Pianificazione e Parchi della Provincia di Mantova ha rilasciato il parere paesistico prot.n.40003 del 14/08/13, parte integrante del verbale della seduta della Conferenza del 27/08/13, con il quale, vista l'autorizzazione paesaggistica rilasciata ai sensi dell'art.146 del D.L.vo 42/2004 e s.m.i., verificati i contenuti del progetto di modifica inerente il piano di alimentazione dell'impianto e che non sono previsti interventi che alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici, rileva che la modifica di cui si tratta non è soggetta ad autorizzazione paesaggistica.

Il Comune di Viadana, nel corso della seduta della Conferenza del 24/02/14, preso atto delle dichiarazioni del legale rappresentante della Ditta ENERGEN Soc. Agricola S.r.l., ha espresso parere favorevole alle modifiche di cui si tratta.

Il Comando Militare Esercito Lombardia di Milano con nota trasmessa via PEC in atti provinciali prot.n.48921 del 17/10/13 ha espresso "nulla contro" ai fini militari, alla realizzazione dell'opera, purchè i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata, allegata al verbale della Conferenza del 24/02/14.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova, con la nota prot.n.0009344 del 20/08/2013, in atti provinciali prot.n.40430 del 21/08/13, allegata al verbale della seduta della Conferenza del 27/08/13, ha comunicato di aver rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi in data 03/05/2013 – prot.n.0004905.

La ditta ha provveduto a depositare la Tav. "Planimetria impianto...Aggiornamento planimetria per separazione tra area porcilaia e area impianto.." Rev.5. in data 23/07/2014.

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo rispettando, per il procedimento di cui si tratta, il termine temporale previsto dalle norme di settore.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;
 - la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
 - il D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
 - il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
 - il D.L.vo 3 marzo 2011, n.28;
 - la D.G.R. n.3298 del 18/04/12 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER).....";
 - il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.59134 del 24/12/13 di attribuzione dell'incarico nella posizione organizzativa denominata "Inquinamento e Piano Rifiuti, Energia";
- acquisito il parere favorevole nella regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento Dr. Giampaolo Galeazzi per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

AUTORIZZA





la Ditta ENERGEN Soc. Agricola S.r.l., con sede legale e impianto a Viadana (MN) in Via Argine Oglio n.80 – località Bocca Bassa, nella persona del legale rappresentante, ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alle modifiche non sostanziali all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di cui si tratta, autorizzato con Atto Dirigenziale n.21/160 del 21/11/2011 e s.m.i., come meglio dettagliate nell'Allegato Tecnico A1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che integra e in parte sostituisce alcuni punti riportati nell'Allegato Tecnico A all'Atto sopra riportato.

Le modifiche non sostanziali autorizzate sono inerenti principalmente a:

- variazione della ricetta di alimentazione dell'impianto;
- piccole varianti ai manufatti edili.

Il nuovo assetto impiantistico è rappresentato nella Tavola *"Planimetria impianto...Aggiornamento planimetria per separazione tra area porcilaia e area impianto.."* Rev.5, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce la tavola *"Stato Progetto - Planimetria"*, allegata all'Atto Dirigenziale n.21/160 del 21/11/2011. Si precisa inoltre che la tavola *"Stato di progetto - Complessivo"*, sempre allegata all'Atto sopracitato, si intende confermata nelle parti non modificate con la tavola allegata al presente atto.

Con Atto Dirigenziale n.PD/639 del 16/04/2014 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione del procedimento, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 24/02/14, conclusasi con il positivo accoglimento della richiesta di modifiche non sostanziali all'autorizzazione rilasciata con Atto Dirigenziale n.21/160 del 21/11/2011 e s.m.i., alla Ditta ENERGEN Soc. Agricola S.r.l., per l'impianto di cui si tratta.

E' da intendersi corretto l'errato richiamo nell'Allegato Tecnico A all'Atto Dirigenziale n.21/160 del 21/11/11, al capitolo **DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DEL PROCESSO**, nell'ultimo paragrafo relativo alle tipologie di biomasse di cui all'Allegato X del D.L.vo 152/06 e s.m.i ove erroneamente si richiama la Sez.4 alla Parte II, anziché la corretta Sez.6 della medesima Parte II.

Sono fatte salve tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto Dirigenziale n.21/160 del 21/11/11 e s.m.i., avente ad oggetto *"Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili"* rilasciata alla Ditta ENERGEN Soc. Agricola S.r.l., con sede legale e impianto in comune di Viadana (MN) in Via Argine Oglio n.80 – località Bocca Bassa, non modificate con il presente provvedimento.

La presente autorizzazione verrà notificata alla Ditta ENERGEN SOC. AGRICOLA e inviata in copia all'A.R.P.A. di Mantova, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, al Comune di Viadana, al Comune di Marcaria, al Comune di Commessaggio, alla Società A.G.I.R.E., al Comando Vigili del Fuoco di Mantova, al Parco dell'Oglio Sud, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, all'ENEL Distribuzione, alla Regione Lombardia - U.O. Attività Estrattive e di Bonifica, al Comando Esercito Lombardia di Milano, al Comando 3^a Reparto Infrastrutture di Milano, all'Autorità di Bacino del Fiume Po, al Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Lombardia e al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione UNMIG di Bologna.



Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, li 24/07/14

Il Dirigente del Settore

Arch. Giancarlo Leoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni





ALLEGATO TECNICO A1

(di integrazione e in parte di sostituzione di alcuni punti riportati nell'Allegato Tecnico A nell'Atto Dirigenziale n.21/160 del 21/11/2011 e s.m.i.)

Il Capitolo "INQUADRAMENTO TERRITORIALE" è così aggiornato:

A seguito di aggiornamento catastale, l'impianto insiste sul Foglio 9 mapp.131 di proprietà della Ditta ENERGEN Soc. Agricola S.r.l.; il piazzale di stoccaggio delle biomasse è ubicato sul mappale 120 parte (avente una superficie di circa 8.029 mq. adiacente al mapp.131) di proprietà della Ditta Soc. AGRICOLA GENOVESI di Genovesi Andrea e Graziano S.S.

La recinzione dell'impianto, sempre di altezza di mt.2, viene modificata includendo all'interno della stessa, la prevasca, in modo da separare l'area di proprietà della Ditta ENERGEN (destinata all'impianto di biogas) dalla zona delle porcilaie limitrofe (di proprietà Genovesi) e chiudendo il pozzetto di collegamento con le condutture esistenti delle corsie di deiezione delle porcilaie dell'allevamento dei suini della Azienda Genovesi.

Nel testo del Capitolo "DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DEL PROCESSO", il paragrafo inerente l'alimentazione dell'impianto è così sostituito:

L'impianto per la produzione di energia della potenza massima di 999 kW_e/elettrici, potenza introdotta pari a 2.403 kW termica, verrà alimentato da biogas prodotto da:

- insilati di mais e sorgo, ecc.) 7.515 t/anno
- insilati di triticale, orzo, avena, grano, arundo 5.845 ton/anno
- altri prodotti agricoli (mais in granella, farine di mais, preparati per biogas) e sottoprodotti agricoli (es. sansa di oliva, bucce di pomodoro, melasso, ecc.) e agroalimentari (es. sottoprodotti industria dolciaria....) 2.700 t/a
- reflui zootecnici bovini / suino / avicoli 5.000 t/a

per un totale di circa 21.060 ton/anno, pari a 57,7 t/g.

Si precisa che:

- gli insilati arrivano presso l'impianto con carri agricoli, stoccati nei silosbag perfettamente sigillati (tramite apposita macchina) nel piazzale antistante l'impianto di biogas, in ghiaia drenante con applicazione del "nontessuto" in poliestere; al momento del loro utilizzo, vengono prelevati da un mezzo idoneo (carro miscelatore o altri mezzi semoventi simili) e inseriti direttamente nella tramoggia e finito il caricamento, il silosbag viene richiuso; il processo permette di ridurre al minimo le emissioni odorose e la dispersione del prodotto sono quasi nulle; relativamente alla produzione di percolato, minima nelle prime fasi di fermentazione, lo stesso viene riassorbito dalla massa;
- il mais in granella, farine, farinette/cruscami vengono scaricati sotto il capannone (coperto e chiuso lateralmente) della Ditta Soc. AGRICOLA GENOVESI di Genovesi Andrea e Graziano S.S.; da qui vengono prelevati e caricati in tramoggia;
- i sottoprodotti agricoli (es. sansa di oliva, bucce di pomodoro, melasso, ecc.) e agroalimentari (es. sottoprodotti industria alimentare/dolciaria....) sono reperiti nel rispetto dell'art.184-bis "Sottoprodotto" del D.L.vo 152/06 e s.m.i. specificando che:
- per le sansa di olive, le bucce di pomodoro e simili, qualora il carico ricevuto fosse superiore a quanto può essere caricato in tramoggia, lo scarico avviene nei silosbag descritti sopra e posizionati sul piazzale asfaltato antistante l'impianto (dotato di sistema di separazione delle acque); tali matrici hanno un elevato tasso di umidità e pertanto non danno emissioni polverulente; il prodotto viene poi caricato direttamente in tramoggia;
- i sottoprodotti dell'industria alimentare/dolciaria (biscotti, pasta ecc.) arrivano in pacchi sigillati e si prevede il caricamento diretto in tramoggia (aprendo i singoli sacchetti/contenitori); la Ditta precisa che per questi ultimi non sarà eseguito il ritiro fino



a quando non saranno chiarite le modalità esecutive del processo che verranno successivamente comunicate;

- le matrici liquide (melasso, oli vegetali...) arrivano con botti o cisterne e caricate direttamente in prevasca, per il successivo invio ai digestori;
 - i reflui zootecnici bovini / suino / avicoli vengono trasportati con carribotte e inseriti direttamente nella prevasca se liquidi (dalla botte mediante flangia) o in tramoggia se con alta percentuale di sostanza secca, al momento della ricezione, senza stoccaggio.
- La Ditta precisa che periodicamente saranno verificati i silobags per evitare manomissioni o danneggiamenti.

Il paragrafo relativo alla "STRUTTURA IMPIANTISTICA" viene così modificato ed integrato:

- la prevasca viene dotata di un filtro a carboni attivi, avente caratteristiche tecniche conformi a quanto previsto nella D.G.R. n.3552 del 30/05/12, al fine di ridurre eventuali emissioni odorigene formatesi all'interno della stessa; i coperchi di ispezione della prevasca, della pompa sommersa e del miscelatore devono essere tenuti sempre chiusi; per il caricamento dei liquami verrà predisposta una flangia, con valvola di tenuta, per collegare il tubo di scarico della botte alla prevasca stessa.

Il Capitolo "DIGESTATO" è così integrato:

Qualora il digestato venga utilizzato per colture orticole, la Ditta dovrà predisporre un piano di controllo dello stesso, che comprenda i seguenti parametri:

- ANALISI MICROBIOLOGICHE: parametri indicatori (conta mesofila, *E.coli*, *Enterobacteriaceae*, *enterococchi fecali*, *C. perfringens*, uova di elminti) patogeni (*Salmonella*, *Listeria monocytogenes*, *E.coli* 0157:H7, *Yersinia*, *Campylobacter*, *Cryptosporidium*);
- ANALISI CHIMICHE E CHIMICO FISICHE: analisi fisico-chimiche generali - Metalli (Cd, Fe, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn).

Il Capitolo "PRESCRIZIONI" è così integrato:

1. La Ditta:

- n) non può ritirare presso l'impianto sottoprodotti di origine animale di Categoria 3 (SOA) di cui al Regolamento CE n.1069/2009;
- o) può effettuare il ritiro dei sottoprodotti dell'industria alimentare/dolciaria (biscotti, pasta ecc.) in pacchi sigillati solo dopo aver comunicato agli Enti di controllo le modalità esecutive del processo di sconfezionamento;
- p) dovrà provvedere alla chiusura del collegamento tra le vasche di raccolta delle deiezione delle porcilaie dell'allevamento dei suini della Azienda Genovesi e la prevasca mediante la cementazione dei pozzetti a monte della prevasca.

E' inserito il punto 13.

13. In caso di molestia olfattiva riconducibile all'attività dell'impianto di cui si tratta, compresa l'attività di trasporto delle matrici in ingresso allo stesso, segnalata dal Sindaco in qualità di autorità sanitaria locale, la Ditta dovrà concordare con le Autorità competenti il percorso per la soluzione del problema (es. confinamento dell'attività, installazione di un idoneo impianto di abbattimento, interventi sulla qualità delle materie prime o sui sistemi di gestione ambientali adottati dalla Ditta, ecc.), anche conformemente a quanto previsto dalla Regione Lombardia con la D.G.R. n.IX/3018 del 15/02/12.

